

Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Anno 68°

ROMA - Giovedì, 6 ottobre 1927 - ANNO V

Numero 231

Abbonamenti.

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'Amministrazione della «Gazzetta Ufficiale» — Ministero delle Finanze (Telefono 33-686) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti librerie depositarie: Alessandria: A. Boffi. — Ancona: G. Fogola. — Aosta: Compagnia Ital. per Turismo. — Aquila: F. Agnelli. — Arezzo: A. Pellegrini. — Avellino: C. Lepino. — Bari: Fratelli Favia. — Belluno: S. Benetta. — Benevento: E. Tomasselli. — Bergamo: Libreria Intern. dell'Ist. Ital. Arti Grafiche dell'A.L.I. — Bologna: L. Cappelli; Messaggerie Ital. — Bolzano: L. Rinfreschi. — Brescia: E. Castoldi. — Brindisi: Ditta Luigi Carlucci. — Cagliari: Lib. Intern. (Lias); R. Carta Raspi. — Caltanissetta: P. Milia Russo. — Carrara: Libreria Batini. — Caserta: Ditta F. Croce e Figlio. — Castrogiovanni: G. Buscemi. — Catania: G. Giannotta, Soc. Ed. Int. — Catanzaro: V. Scaglione. — Chieti: F. Piccirilli. — Como: C. Nani e C. — Cremona: Libreria Sonzogno. — Cuneo: G. Salomone. — Ferrara: Lunghini e Bianchini. — Firenze: Armando Rossini; via Panzani, 26 e via degli Alfani, 57. — Fiume: «Dante Alighieri» di G. Dolcetti. — Foggia: G. Pilone. — Forlì: G. Archetti. — Genova: Libreria Internazionale Treves dell'Anonima Libreria Italiana, Società Editrice Internazionale, via Petrarca, 22; Messaggerie Italiane. — Grosseto: F. Signorelli. — Imperia: S. Benedusi; G. Cavilotti e figlio. — Lecce: Libreria Fratelli Spaccante. — Livorno: S. Belforte e C. — Lucca: S. Belforte e C. — Macerata: Libreria Editrice P. M. Ricci. — Mantova: Arturo Mondovi. — Matera: Riccardi Francesco. — Messina: G. Principato; V. Ferrara; Giacomo d'Anna. — Milano: Libreria Fratelli Treves, in Galleria; Società Editrice Internazionale; G. Pirola; A. Vallardi; Messaggerie Italiane. — Modena: G. T. Vincenzi e nipote. — Napoli: Libr. Intern. Paravia-Treves; R. Majolo e figlio; Messaggerie Italiane. — Novara: R. Guaglio. — Nuoro: Ditta Malgaroli Giulio. — Padova: A. Draghi. — Palermo: O. Fiorenza. — Parma: Soc. edit. intern.; Libreria Fiacadori. — Pavia: Succ. Bruni Marelli. — Perugia: Simonelli. — Pesaro: Rodone Gennari. — Pescara: A. Verrocchio. — Piacenza: V. Porta. — Pisa: Libreria Bemporad delle Librerie italiane riunite. — Pistoia: Ditta Alberto Pacinotti. — Pola: E. Schmidt. — Ravenna: E. Lavagna e F. — Reggio Calabria: R. D'Angelo. — Reggio Emilia: L. Bonvicini. — Rieti: A. Tomassetti. — Roma: Anonima Libreria Italiana; Stamperia Reale; Maglione e Strini; Libreria Mantegazza degli eredi Cremonesi; A. Signorelli; Ditta De Agostini; Messaggerie Italiane. — Rovigo: G. Marin. — Sansevero (Foggia): Venditti Luigi. — Sassari: G. Ledda. — Savona: P. Lodola. — Siena: Libreria San Bernardino. — Siracusa: G. Greco. — Sondrio: F. Zarucchi. — Spesia: A. Zucatti. — Taranto: Fratelli Filippi. — Teramo: L. d'Ignazio. — Terni: Stabilimento Poligrafico Altarecca. — Torino: F. Casanova e C.; Società Editrice Internazionale; Fratelli Treves dell'A.L.I.; Messaggerie Italiane. — Trapani: G. Banci. — Trento: M. Disertori. — Treviso: Longo e Zoppelli. — Trieste: L. Cappelli; Libreria Treves-Zanichelli dell'A.L.I. — Udine: P. Miani e C. — Varese: Mai e Mainati. — Vercelli: B. Cornale. — Venezia: Libreria Sormani (già Fuga G.). — Verona: R. Cabianca. — Vicenza: G. Galla. — Viterbo: Fratelli Buffetti. — Zara: E. de Schonfeld. — Bengasi: Libreria F. Russo. — Tripoli: Libreria Fichera; Libreria Minerva del sig. Caccopardo Fortunato. — Asmara: A. e F. Cicero. — Buenos Aires: Libreria Italiana Moderna, La valle 485. — All'Estero presso la Compagnia Italiana per Turismo (C.I.T.), a Parigi anche presso la Libreria Italiana, Rue du 4 septembre.

N.B. — Nelle provincie dove non c'è rappresentante è incaricata del servizio di vendita delle pubblicazioni ufficiali la Intendenza di finanza.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI

Ordine della Corona d'Italia: Revoca di onorificenza. Pag. 3998

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Fiera campionaria italo-orientale, in Bari Pag. 3998

LEGGI E DECRETI.

2099. — REGIO DECRETO-LEGGE 29 settembre 1927, n. 1819.
Variazioni di bilancio per l'esercizio finanziario 1927-28.
Pag. 3998

2100. — REGIO DECRETO 8 settembre 1927, n. 1792.
Unione dei comuni di Busano, Camagna di Torino e Rivara, in un unico Comune con capoluogo Rivara.
Pag. 4002

2101. — REGIO DECRETO 8 settembre 1927, n. 1793.
Unione dei comuni di Fenile e Campiglione in un unico Comune denominato «Campiglione» Pag. 4002

2102. — REGIO DECRETO 4 settembre 1927, n. 1797.
Approvazione dello statuto della Congregazione di carità di Sanvincenti Pag. 4002

2103. — REGIO DECRETO 8 settembre 1927, n. 1798.
Trasformazione del fine inerente al patrimonio del Monte di pietà di Filottrano Pag. 4002

DECRETO MINISTERIALE 4 ottobre 1927.

Concessione per l'impianto ed esercizio di stazioni radiotelegrafiche e radiotelefoniche su navi mercantili alla Società Italiana Radio Marittima (S.I.R.M.) Pag. 4003

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze:

Diffida per consegna di certificato di rendita consolidato 5 % Pag. 4005
Media dei cambi e delle rendite Pag. 4005
Perdita di certificati Pag. 4006

IN FOGLIO DI SUPPLEMENTO ORDINARIO

Istituto centrale di statistica: Bollettino quindicinale dei prezzi.

IN FOGLI DI SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

Ministero dell'economia nazionale e Istituto centrale di statistica: Rilevazione quindicinale dei prezzi all'ingrosso (sabato 1° ottobre 1927 - Anno V).

Società anonima svizzera per imprese di alberghi, in Stans (Svizzera):

Elenco delle obbligazioni del prestito ipotecario 5 per cento sul Grand Hôtel Excelsior in Roma, sorteggiate nella 12ª estrazione del 15 settembre 1927 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

Elenco delle obbligazioni del prestito ipotecario 5.50 per cento sul Grand Hôtel Excelsior in Napoli, sorteggiate nella 5ª estrazione del 15 settembre 1927 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

Società romana per la fabbricazione dello zucchero, in Roma: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 29 settembre 1927 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

Società torinese di tramways e ferrovie economiche, in Torino: Elenco delle obbligazioni 4.50 per cento sorteggiate nella 25ª estrazione del 1º ottobre 1927.

Società romana tramways omnibus, in Roma: Elenco delle obbligazioni emissione 1902, 1909, 1911 sorteggiate il 1º ottobre 1927 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

Comune di Ancona: Elenco delle obbligazioni del prestito 1900 sorteggiate il 1º ottobre 1927 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

ORDINI CAVALLERESCHI

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Revoca di onorificenza.

Con R. decreto 21 luglio 1927, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato per l'Interno, vennero revocati i seguenti decreti: 10 marzo 1907, 19 dicembre 1912, e 14 dicembre 1913 con cui Bonetti Antonio di Camillo fu nominato rispettivamente cavaliere, ufficiale e commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Fiera campionaria italo-orientale, in Bari.

Con decreto di S. E. il Capo del Governo 19 settembre 1927 Anno V, registrato alla Corte dei conti il 26 detto mese nel registro n. 7 Ministero economia nazionale, foglio n. 1, l'Ente autonomo per la « Fiera campionaria italo-orientale » in Bari, è stato autorizzato a promuovere in quella città, nel settembre 1928, la Fiera stessa, a termini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 dicembre 1923, n. 2740 (convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473), e 7 aprile 1927, n. 515.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 2099.

REGIO DECRETO-LEGGE 29 settembre 1927, n. 1819.

Variazioni di bilancio per l'esercizio finanziario 1927-28.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Viste le leggi 7 aprile 1927, nn. 451, 452, 453, 454 e 504; 2 giugno 1927, n. 831; 9 giugno 1927, nn. 857, 858 e 859, e 16 giugno 1927, n. 943;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità, urgente ed assoluta, di apportare riduzioni in alcuni stanziamenti di spese per l'esercizio fi-

nanziario 1927-28, in relazione alla rivalutazione della moneta;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata e negli stati di previsione della spesa dei vari Ministeri, per l'esercizio finanziario 1927-28, nonché nel bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'esercizio medesimo, sono apportate le variazioni indicate, rispettivamente, nelle tabelle A, B e C, annesse al presente decreto, firmate, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 2.

E' sospesa per l'esercizio finanziario 1927-28 l'iscrizione in bilancio delle seguenti spese:

1° Annualità di L. 50,000,000 a favore della Cassa depositi e prestiti per il servizio e l'estinzione delle polizze gratuite di assicurazione dei combattenti, stabilita dall'articolo 1 del R. decreto 2 gennaio 1925, n. 1, e dal R. decreto 10 maggio 1925, n. 852;

2° Contributo di L. 50,000,000 alla Cassa nazionale per le assicurazioni sociali, in applicazione dell'art. 33 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3184, concernente l'assicurazione obbligatoria contro la invalidità e la vecchiaia.

Le variazioni di cui al presente articolo saranno introdotte in bilancio con decreto del Ministro per le finanze.

Questo decreto ha vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge e il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 29 settembre 1927 - Anno V.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 ottobre 1927 - Anno V.
Atti del Governo, registro 265, foglio 38. — SIROVICH.

TABELLA A.

Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1927-28.

In aumento:

Cap. n. 31. — Prodotto netto dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici L. 2,400,000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
VOLPI.

TABELLA B.

Tabella delle variazioni agli stati di previsione della spesa per l'esercizio 1927-28.

MINISTERO DELLE FINANZE.

In diminuzione:

Cap. n. 4. — Interessi sulle obbligazioni 7 per cento collocate negli Stati Uniti d'America, ecc.	L. 35,000,000
Cap. n. 6. — Interessi di buoni del Tesoro ordinari	
Spese di negoziazione	1,000,000
Cap. n. 34. — Funzioni pubbliche, ecc.	10,000
Cap. n. 37. — Assegnazione a favore dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta	100,000
Cap. n. 40. — Fondo per studi e ricerche di carattere statistico, ecc.	50,000
Cap. n. 41. — Spese per il funzionamento del Comitato per la mobilitazione civile	85,000
Cap. n. 44. — Somma da erogare a beneficio di istituzioni, combattenti bisognosi, ecc.	100,000
Cap. n. 55. — Diarie giornalieri eventuali, ecc.	500,000
Cap. n. 59. — Impianti, manutenzione ed abbonamenti telefonici, ecc.	250,000
Cap. n. 60. — Provvista, manutenzione e trasporto di vestiario e di materiali di equipaggiamento generale	1,000,000
Cap. n. 61. — Provvista e manutenzione e trasporto di mobili, ecc.	100,000
Cap. n. 63. — Spese per opere assistenziali, ecc.	30,000
Cap. n. 64. — Contributi all'Opera di previdenza, ecc.	50,000
Cap. n. 66. — Spese segrete, ecc.	25,000
Cap. n. 68. — Manutenzione, riparazione, ecc., filto locali, ecc.	50,000
Cap. n. 93. — Spese generali di esercizio della Zecca, ecc.	100,000
Cap. n. 101. — Indennità di missione e spese varie per i servizi del Tesoro all'estero.	30,000
Cap. n. 131. — Acquisto di strumenti, carta da disegno, ecc.	100,000
Cap. n. 137. — Spese per lavori di sicurezza degli uffici esecutivi, ecc.	25,000
Cap. n. 142. — Spese generali di esercizio, funzionamento e gestione del deposito generale sussidiario dei valori bollati, ecc.	100,000
Cap. n. 151. — Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali patrimoniali, ecc.	100,000
Cap. n. 152. — Spese per l'amministrazione, manutenzione e miglioramento delle speciali proprietà demaniali, ecc.	50,000
Cap. n. 154. — Spese di amministrazione, miglioramento e manutenzione ordinaria e straordinaria, ecc. (Canali Cavour)	100,000
Cap. n. 163. — Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, ecc.	500,000
Cap. n. 164. — Spese d'ufficio, ecc.	1,450,000
Cap. n. 165. — Spese per registri, moduli, ecc.	4,000,000
Cap. n. 166. — Spese per le automobili per i servizi del Provveditorato, ecc.	6,000
Cap. n. 167. — Spese di gestione dei magazzini principali, ecc.	40,000
Cap. n. 170. — Spese per l'amministrazione, stampa e pubblicazione della Gazzetta Ufficiale, ecc.	100,000
Cap. n. 173. — Spese per la gestione dell'Officina carte-valori, ecc.	1,000,000
Cap. n. 186. — Casermaggio, ecc. (Guardia di finanza)	500,000
Cap. n. 189. — Spese per la vigilanza finanziaria, ecc.	200,000
Cap. n. 191. — Costruzione di casotti, lavori di mantenimento e sistemazione, ecc.	150,000
Cap. n. 193. — Pagamento delle rette di ospedalità per sottufficiali, ecc.	1,170,000
Cap. n. 198. — Acquisto di materiale e di pubblicazioni scientifiche, ecc.	15,000
Cap. n. 202. — Acquisto, costruzione e manutenzione di strumenti, ecc.	500,000
Cap. n. 208. — Acquisto delle materie prime per la fabbricazione ed applicazione dei contrassegni doganali, ecc.	50,000
Cap. n. 209. — Costruzione di caselli doganali, ecc.	100,000
Cap. n. 214. — Spese diverse per l'applicazione dell'addizionale governativa, ecc.	100,000

Cap. n. 220. — Spese per la pubblicazione e diffusione di notizie nell'interesse dell'Amministrazione delle privative, ecc.	L. 10,000
Cap. n. 227. — Compra di tabacchi, ecc.	30,000,000
Cap. n. 229. — Acquisto, nolo e riparazione di macchine, ecc.	1,165,000
Cap. n. 230. — Manutenzione, adattamento e miglioramento dei fabbricati, ecc.	250,000
Cap. n. 237. — Manutenzione, adattamento e miglioramento delle saline, ecc.	300,000
Cap. n. 244. — Spese inerenti ai servizi dei magazzini di deposito dei tabacchi, ecc.	30,000
Cap. n. 250. — Compra dei sali di chinino, ecc.	800,000
Cap. n. 283. — Quota a carico dell'Italia nelle spese per la costituzione ed il funzionamento del Segretariato generale della Lega delle Nazioni	1,630,000
Cap. n. 315. — Contributo a favore dell'Associazione nazionale dei mutilati e degli invalidi di guerra, ecc.	25,000
Cap. n. 316. — Assegnazione straordinaria per contributi, ecc.	100,000
Cap. n. 319. — Somma da erogare a beneficio delle famiglie dei militari morti e dispersi in guerra, ecc.	100,000
Cap. n. 331. — Spese di qualsiasi natura per le liquidazioni delle gestioni di guerra, ecc.	200,000
Cap. n. 343. — Quote di cambio sulle restituzioni di dazi, ecc.	200,000
Cap. n. 349. — Spese per le agenzie all'estero, ecc.	100,000
Cap. n. 375. — Ammortamento delle obbligazioni 7 per cento collocate negli Stati Uniti d'America, ecc.	7,500,000
Totale	L. 91,246,000

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO.

In diminuzione:

Cap. n. 2. — Acquisto di libri per la biblioteca	L. 1,500
Cap. n. 3. — Manutenzione locali	4,000
Cap. n. 21. — Assegni per spese di ufficio agli uffici giudiziari, ecc.	200,000
Cap. n. 22. — Contributo nelle spese di ufficio delle cancellerie, ecc.	5,000
Cap. n. 23. — Custodia e manutenzione del Palazzo di giustizia, ecc.	17,000
Cap. n. 30. — Spese per indennità e trasferte a funzionari, giurati, periti, testimoni, ecc.	800,000
Cap. n. 39. — Mantenimento e trasporto dei corrigendi, ecc.	720,000
Cap. n. 40. — Servizio delle manifatture carcerarie, ecc.	1,500,000
Cap. n. 41. — Spese di manutenzione, riparazione, ecc., dei fabbricati carcerari, ecc.	400,000
Cap. n. 48. — Spese per sussidi, restauri e oneri diversi di culto nelle nuove Province	40,000
Totale	L. 3,687,500

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

In diminuzione:

Cap. n. 3. — Acquisto di decorazioni	L. 10,000
Cap. n. 5. — Ministero - Biblioteca e abbonamento a giornali	4,000
Totale	L. 14,000

MINISTERO DELLE COLONIE.

Cap. n. 6. — Manutenzione del Palazzo della Consulta, ecc.	L. 10,000
Cap. n. 7. — Acquisto di pubblicazioni per la biblioteca, ecc.	3,500
Cap. n. 13. — Spese per studi, ecc. - Sovvenzioni, ecc.	30,000
Cap. n. 14. — Spese per il funzionamento dell'Ufficio cartografico, ecc.	2,000
Cap. n. 15. — Museo coloniale - Spese per acquisto, ecc.	2,000
Cap. n. 17. — Somma da porsi a disposizione dei Governatori e da erogarsi direttamente dal Ministero per spese politiche	100,000
Totale	L. 137,500

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

In diminuzione:

Cap. n. 3. — Spese di manutenzione e di adattamento dei locali dell'Amministrazione centrale	L. 5,000
Cap. n. 12. — Affitto di locali, trasporti, provviste di oggetti di cancelleria per le Commissioni centrali, ecc.	2,800
Cap. n. 32. — Concorso dello Stato per l'arredamento di scuole elementari, ecc.	35,000
Cap. n. 33. — Assegni, premi e sussidi ad asili e giardini d'infanzia, ecc.	60,000
Cap. n. 34. — Scuole di metodo per l'educazione materna, ecc.	200,000
Cap. n. 35. — Sussidi, premi ed assegni ad istituzioni ausiliarie, ecc.	123,300
Cap. n. 36. — Spese per conferenze e corsi magistrali, ecc.	3,000
Cap. n. 37. — Sussidi e spese per la propaganda igienica nelle scuole	13,000
Cap. n. 40. — Spese per l'assistenza educativa agli anormali, ecc.	53,000
Cap. n. 45. — Spese di ufficio, di cancelleria, per fornitura e manutenzione di mobili, ecc.	26,000
Cap. n. 46. — Scuole medie governative - Spese per l'acquisto e conservazione del materiale scientifico e didattico per i gabinetti e le biblioteche, ecc.	200,000
Cap. n. 47. — Spese per l'incremento della cultura nazionale nelle nuove Province	20,000
Cap. n. 49. — Sussidi, contributi ed assegni fissi ad istituti d'istruzione media, ecc.	34,650
Cap. n. 50. — Sussidi e spese per l'educazione fisica - Sussidi, ecc.	7,000
Cap. n. 53. — Convitti nazionali ed educatori femminili - Aiuti e sussidi per lavori di manutenzione dei locali	30,000
Cap. n. 54. — Posti gratuiti e semigratuiti nei convitti nazionali, negli educatori femminili, ecc.	250,000
Cap. n. 55. — Sussidi o rimborsi di spese di corredo ed altre per alunni di convitti nazionali, ecc.	5,000
Cap. n. 57. — Regia scuola magistrale per l'educazione dei ciechi - Spese di mantenimento, ecc.	5,000
Cap. n. 58. — Istituti governativi ed autonomi per sordomuti e per ciechi - Spese di mantenimento, ecc.	80,400
Cap. n. 60. — Spese per il funzionamento dei Regi osservatori e della Regia scuola normale superiore di Pisa, ecc.	30,000
Cap. n. 64. — Fondazioni scolastiche a vantaggio di studi universitari - Posti gratuiti, pensioni, premi, sussidi, ecc.	20,500
Cap. n. 66. — Biblioteche governative, ecc. - Acquisto, ecc. di libri, documenti, ecc.	1,000,000
Cap. n. 67. — Spese per restauri di materiale bibliografico, ecc. - Spese e incoraggiamenti per riproduzioni fotografiche di cimeli, ecc.	30,000
Cap. n. 68. — Assegno alla Biblioteca nazionale Braidense, ecc. - Assegni a biblioteche non governative, ecc.	30,000
Cap. n. 72. — Accademie di belle arti, ecc. - Fitti, manutenzione di locali, ecc. - Acquisto e conservazione di mobili, ecc.	60,000
Cap. n. 73. — Contributi ordinari e straordinari per istituzione e mantenimento di scuole e di istituti d'arte	100,000
Cap. n. 74. — Spese per il pensionato artistico e musicale, per il concorso drammatico, ecc.	50,000
Cap. n. 76. — Borse di studio e sussidi da conferirsi ad alunni di condizione disagiata, ecc.	18,000
Cap. n. 77. — Soprintendenze alle antichità, ecc. - Spese per la manutenzione e l'adattamento dei locali. - Acquisto di libri, di pubblicazioni, ecc.	30,000
Cap. n. 78. — Lavori di conservazione e di restauro ad opere d'arte, ecc. - Sussidi a musei e pinacoteche non governative	40,000
Cap. n. 79. — Scavi - Lavori di scavo, ecc. - Trasporti, restauro, ecc.	60,000
Cap. n. 80. — Spese per la Scuola archeologica italiana in Atene, ecc.	10,000
Cap. n. 82. — Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti, ecc.	200,000
Cap. n. 83. — Spese per l'amministrazione, la manutenzione e la custodia dei beni già facenti parte della dotazione della Corona, ecc.	150,000

Cap. n. 84. — Regio opificio delle pietre dure in Firenze e Regia calcografia in Roma, ecc.	L. 5,000
Cap. n. 85. — Galleria Nazionale d'arte moderna in Roma - Manutenzione e adattamento dei locali, ecc.	10,000
Cap. n. 87. — Acquisto di cose d'arte e di antichità	50,000
Cap. n. 88. — Catalogo dei monumenti e delle opere di antichità, ecc.	30,000
Cap. n. 93. — Spese per fitti di locali, ecc., degli uffici ed istituti dipendenti dall'Amministrazione delle antichità e belle arti	60,000
Totale	L. 3,136,650

MINISTERO DELL'INTERNO.

In diminuzione:

Cap. n. 2. — Assegni per spese di rappresentanza al Presidente del Consiglio di Stato, al Capo della polizia, ai Prefetti, ecc.	L. 68,000
Cap. n. 3. — Indennità di traslocamento al personale civile ed agli ufficiali del Corpo degli agenti di pubblica sicurezza	200,000
Cap. n. 4. — Indennità di missione al personale civile ed agli ufficiali del Corpo degli agenti di pubblica sicurezza, ecc.	1,000,000
Cap. n. 8. — Fitto di locali pel Consiglio di Stato, per gli archivi di Stato, ecc.	500,000
Cap. n. 13. — Acquisto, funzionamento, manutenzione e noleggio delle biciclette, ecc.	500,000
Cap. n. 32. — Assegni fissi agli stabilimenti diversi di pubblica beneficenza, ecc.	1,600,000
Cap. n. 33. — Spese di cura e mantenimento di ammalati esteri, ecc.	350,000
Cap. n. 39. — Spese per l'attuazione di corsi di preparazione scientifica, ecc.	50,000
Cap. n. 46. — Spese per la vigilanza sulla produzione e sul commercio delle specialità medicinali, ecc.	50,000
Cap. n. 47. — Spese per provvedimenti profilattici contro le endemie ed epidemie, ecc.	200,000
Cap. n. 49. — Stabilimento termale di Acqui per gli indigenti, ecc.	50,000
Cap. n. 50. — Spese per le stazioni sanitarie e per il servizio sanitario dei porti, ecc.	75,000
Cap. n. 51. — Spese per provvedimenti profilattici contro le epizootie, ecc.	70,000
Cap. n. 52. — Sussidi ai comuni per l'impianto ed il funzionamento degli istituti curativi contro la pellagra, ecc.	30,000
Cap. n. 58. — Corpo degli agenti di pubblica sicurezza - Armamento - Vestiario, ecc.	500,000
Cap. n. 60. — Premi a funzionari ed agenti di pubblica sicurezza per segnalati servizi di polizia attiva, ecc.	250,000
Cap. n. 62. — Spese per trasferte ai funzionari di pubblica sicurezza, all'arma dei Reali carabinieri, ecc.	1,000,000
Cap. n. 63. — Spese per la repressione del malandrino in Sicilia, ecc.	1,000,000
Cap. n. 74. — Spese per l'impiego della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale in servizi di speciale importanza	2,000,000
Cap. n. 80. — Spese per il servizio di investigazione politica	10,000,000
Totale	L. 19,493,000

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

In diminuzione:

Cap. n. 14. — Spese per il servizio di copiatura, ecc.	L. 200,000
Cap. n. 36. — Manutenzione, riparazione delle opere idrauliche, ecc. (Italia settentrionale)	800,000
Cap. n. 39. — Manutenzione, riparazione, escavazione ed illuminazione dei porti (Italia settentrionale)	200,000
Totale	L. 1,200,000

MINISTERO DELLA GUERRA.

In diminuzione:

Cap. n. 21. — Spese di mantenimento degli ammalati, ecc.	L. 200,000
Cap. n. 26. — Corredo alle truppe	10,000,000
Cap. n. 27. — Pane e viveri per le truppe, ecc.	40,000,000
Cap. n. 32. — Allestimento, manutenzione e rinnovazione di armi, ecc.	4,000,000
Cap. n. 35. — Lavori di mantenimento, restauri e miglioramento delle opere di fortificazione, ecc.	1,000,000
Cap. n. 36. — Spese per il funzionamento, il mantenimento e la rinnovazione degli autoveicoli, ecc.	4,000,000
Cap. n. 38. — Spese di trasporto di materiale, ecc.	800,000
Cap. n. 59. — Provviste o allestimento di materiali tecnici, ecc.	8,000,000
Cap. n. 60. — Lavori inerenti alla difesa del territorio dello Stato, ecc.	2,000,000
Cap. n. 65. — Provviste di generi e materiali, ecc.	2,000,000
Totale	L. 72,000,000

MINISTERO DELLA MARINA.

In diminuzione:

Cap. n. 2. — Manutenzione e miglioramento del fabbricato sede del Ministero, ecc.	L. 40,000
Cap. n. 3. — Biblioteche della Regia marina	1,000
Cap. n. 16. — Sovvenzioni ad istituti, ecc.	10,000
Cap. n. 17. — Spese per acquisto di medaglie, ecc.	1,000
Cap. n. 19. — Spese casuali	1,000
Cap. n. 35. — Corpo Reale equipaggi - Vestiario	2,000,000
Cap. n. 36. — Corpo Reale equipaggi - Viveri	6,000,000
Cap. n. 45. — Casermaggio, corpi di guardia, ecc.	80,000
Cap. n. 52. — Servizio idrografico - Materiale	30,000
Cap. n. 53. — Servizio ospedaliero, ecc.	300,000
Cap. n. 60. — Servizio semaforico e radiotelegrafico - Materiale, ecc.	240,000
Cap. n. 62. — Servizio automobilistico per i dipartimenti, ecc.	70,000
Cap. n. 63. — Combustibili, ecc.	10,000,000
Cap. n. 64. — Materiali di consumo, ecc.	517,000
Cap. n. 66. — Acquisti e impianti di macchinari, ecc.	300,000
Cap. n. 67. — Spese per il funzionamento dei Regi Arsenali, ecc.	1,000,000
Cap. n. 69. — Materiali per lavori di manutenzione del naviglio, ecc.	4,000,000
Cap. n. 74. — Assegni fissi per spese di cancelleria, ecc.	8,000
Cap. n. 76. — Spese per rilegature, ecc.	20,000
Cap. n. 84. — Miglioramento dell'efficienza bellitica, ecc.	1,600,000
Totale	L. 26,218,000

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE.

In diminuzione:

Cap. n. 6. — Compensi a persone estranee all'Amministrazione dello Stato, ecc.	4,650
Cap. n. 9. — Acquisto di opere, giornali, ecc.	2,500
Cap. n. 13. — Spese casuali	5,250
Cap. n. 17. — Contributi all'Istituto internazionale di agricoltura in Roma ed all'Ufficio internazionale del vino in Parigi	72,000
Cap. n. 20. — Esperienze agrarie, acclimazioni, acquisto e trasporto di semi e di piante, ecc.	14,000
Cap. n. 23. — Apicoltura - Incoraggiamenti, premi e sussidi, trasporti, osservatorii, ecc.	7,000
Cap. n. 24. — Regi uffici enologici; studi ed esperienze, ecc.	50,000
Cap. n. 28. — Spese per l'esecuzione del testo unico 2 ottobre 1922, n. 1747, delle leggi sui consorzi ed opere di irrigazione, ecc.	10,000
Cap. n. 29. — Spese per il funzionamento e per i servizi speciali dei Regi istituti superiori agrari, ecc.	11,250
Cap. n. 32. — Concorsi a cattedre ambulanti di agricoltura, ecc.	50,000
Cap. n. 34. — Studi sui fenomeni atmosferici - Contributi per pubblicazioni delle osservazioni aeronautiche, ecc.	17,250

Cap. n. 35. — Spese per incoraggiare, aumentare, ecc., la produzione zootecnica nazionale, ecc.	L. 250,000
Cap. n. 37. — Spese dell'azienda dei Regi tratturi del Tavoliere di Puglia, ecc.	75,000
Cap. n. 38. — Concorsi a premi e contributi per opere di piccola bonifica, ecc.	50,000
Cap. n. 39. — Esecuzione della legislazione sul bonificamento dell'Agro romano, ecc.	15,000
Cap. n. 40. — Contributo dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui per costruzioni, ecc.	30,000
Cap. n. 43. — Premi e medaglie al merito industriale, ecc.	20,000
Cap. n. 46. — Contributi per il mantenimento delle Regie stazioni sperimentali, ecc.	4,000
Cap. n. 49. — Spese per il corso di tirocinio teorico degli aspiranti ufficiali metrici, ecc.	30,000
Cap. n. 50. — Acquisto, fabbricazione e manutenzione del materiale metrico, ecc.	22,000
Cap. n. 51. — Spese di ufficio, di cancelleria, illuminazione, ecc., per il servizio metrico	15,000
Cap. n. 53. — Retribuzione al personale, ecc. - Spese per traduzioni, studi e lavori nell'interesse del servizio della proprietà intellettuale, ecc.	26,000
Cap. n. 54. — Contributi ad Unioni internazionali per la tutela della proprietà intellettuale	5,000
Cap. n. 56. — Contributi e sussidi per il mantenimento di Regi istituti e di Regie scuole industriali, ecc.	200,000
Cap. n. 57. — Sussidi ed incoraggiamenti a scuole professionali libere, ecc.	50,000
Cap. n. 58. — Impianto e mantenimento di uffici minerari, ecc.	10,000
Cap. n. 59. — Concorsi fissi a scuole minerarie e sussidi, ecc.	1,000
Cap. n. 60. — Spese per la gestione diretta delle miniere di proprietà dello Stato nelle nuove Provincie	500,000
Cap. n. 62. — Formazione e pubblicazione della carta geologica del Regno - Sussidi, ecc.	6,250
Cap. n. 63. — Spese per il funzionamento degli stabilimenti ittologici e del laboratorio centrale di idrobiologia, ecc.	35,000
Cap. n. 64. — Incoraggiamenti per promuovere le organizzazioni del commercio interno, ecc.	2,125
Cap. n. 65. — Camere di commercio italiane all'estero ed italo-straniere, ecc.	76,850
Cap. n. 66. — Spese d'impianto per nuovi uffici di addetti commerciali, ecc.	317,500
Cap. n. 67. — Acquisto di pubblicazioni e abbonamento a giornali e riviste, ecc.	1,500
Cap. n. 68. — Contributo nelle spese per il funzionamento dell'Istituto nazionale per l'esportazione, ecc.	2,000
Cap. n. 69. — Contributi e sussidi per il mantenimento di Regi istituti commerciali, ecc.	50,000
Cap. n. 70. — Sussidi e incoraggiamenti a scuole commerciali libere, ecc.	22,500
Cap. n. 72. — Indennità e spese relative alla vigilanza sulle cooperative, ecc.	40,000
Cap. n. 73. — Inchieste, studi, traduzioni e rilevazioni di carattere statistico ed economico, ecc.	30,600
Cap. n. 74. — Incoraggiamenti e sussidi a società di mutuo soccorso, ecc.	2,500
Cap. n. 75. — Spese per l'applicazione dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, ecc.	11,000
Cap. n. 92. — Spese di qualsiasi natura per il Comitato permanente del grano	10,000
Totale	L. 2,154,725

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:

VOLPI.

TABELLA C.

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI.

Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Tabella di variazioni al bilancio per l'esercizio 1927-28.

SPESA.

a) *In diminuzione:*

Cap. n. 1. — Stipendi, ecc.	L. 1,000,000
Cap. n. 7. — Indennità per una volta tanto invece di pensione, ecc.	500,000

Cap. n. 8. — Indennità per servizio di notte . . . L.	25,000
Cap. n. 9. — Retribuzione al personale diurnista ed avventizio . . .	300,000
Cap. n. 11. — Contributo a carico dell'Azienda per assicurare il personale, ecc.	250,000
Cap. n. 13. — Spese di ufficio, ecc.	25,000
Cap. n. 14. — Rimborsi per lo scambio della corrispondenza, ecc.	50,000
Cap. n. 22. — Spesa di manutenzione del cavo T. M. G., ecc.	150,000
Cap. n. 25. — Spesa in dipendenza delle convenzioni, ecc.	100,000
Totale L.	2,400,000

b) In aumento:

Cap. n. 30. — Versamento al Tesoro dell'avanzo netto dell'esercizio L.	2,400,000
--	-----------

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
VOLPI.

Numero di pubblicazione 2100.

REGIO DECRETO 8 settembre 1927, n. 1792.

Unione dei comuni di Busano, Camagna di Torino e Rivara in un unico Comune con capoluogo Rivara.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I comuni di Busano, Camagna di Torino e Rivara, in provincia di Torino, sono riuniti in unico Comune con capoluogo Rivara.

Art. 2.

Le condizioni di tale unione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 118 della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, saranno determinate dal prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 8 settembre 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 ottobre 1927 - Anno V.
Atti del Governo, registro 265, foglio 11. — Sirovich.

Numero di pubblicazione 2101.

REGIO DECRETO 8 settembre 1927, n. 1793.

Unione dei comuni di Fenile e Campiglione in un unico Comune denominato « Campiglione ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I comuni di Fenile e di Campiglione, in provincia di Torino, sono riuniti in unico Comune denominato « Campiglione ».

Art. 2.

Le condizioni di tale unione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 118 della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, saranno determinate dal prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 8 settembre 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 ottobre 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 265, foglio 12. — Sirovich.

Numero di pubblicazione 2102.

REGIO DECRETO 4 settembre 1927, n. 1797.

Approvazione dello statuto della Congregazione di carità di Sanvincenti.

N. 1797. R. decreto 4 settembre 1927, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per gli affari dell'interno, viene approvato lo statuto organico della Congregazione di carità di Sanvincenti.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 ottobre 1927 - Anno V

Numero di pubblicazione 2103.

REGIO DECRETO 8 settembre 1927, n. 1798.

Trasformazione del fine inerente al patrimonio del Monte di pietà di Filottrano.

N. 1798. R. decreto 8 settembre 1927, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, il fine inerente al patrimonio del Monte di pietà di Filottrano è trasformato a favore dell'Ospizio dei cronici esistente nello stesso Comune.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 ottobre 1927 - Anno V

DECRETO MINISTERIALE 4 ottobre 1927.

Concessione per l'impianto ed esercizio di stazioni radiotelegrafiche e radiotelefoniche su navi mercantili alla Società Italiana Radio Marittima (S.I.R.M.).

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il R. decreto 11 luglio 1913, n. 1006, col quale viene data piena ed intera esecuzione alla Convenzione radiotelegrafica internazionale, firmata a Londra il 5 luglio 1912, fra l'Italia ed altri Stati, nonché al protocollo finale ed all'annesso regolamento di servizio;

Visto il R. decreto 28 dicembre 1913, n. 1480, che estende al servizio radiotelegrafico nel Regno le disposizioni della Convenzione radiotelegrafica internazionale di Londra del 1912;

Visto il R. decreto-legge 5 dicembre 1920, n. 1786, con cui è fatto obbligo agli armatori di munire le navi del commercio di stazioni radiotelegrafiche;

Visto il R. decreto 8 febbraio 1923, n. 1067, sulle comunicazioni senza filo;

Visto il R. decreto 14 giugno 1923, n. 1488, che reca modificazioni ed aggiunte al R. decreto 8 febbraio 1923, n. 1067, sul servizio delle comunicazioni senza filo;

Visto il R. decreto 27 settembre 1923, n. 2351, che modifica i Regi decreti 8 febbraio 1923, n. 1067, e 14 giugno 1923, n. 1488, relativi alle concessioni delle comunicazioni senza filo;

Visto il R. decreto 10 luglio 1924, n. 1226, che approva il regolamento per la esecuzione del R. decreto 8 febbraio 1923, n. 1067, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 3 settembre 1926, n. 1557, convertito nella legge 16 giugno 1927, n. 1082, che reca nuove norme per l'impianto e l'esercizio della radiotelegrafia a bordo delle navi mercantili nazionali;

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1927, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 165 del 19 luglio 1927, che reca le norme esecutive per l'applicazione dell'art. 2 del R. decreto-legge 3 settembre 1926, n. 1557;

Visto il decreto Ministeriale 10 settembre 1927, registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 1927, registro n. 20, foglio n. 382, che approva uno schema di atto di sottomissione recante le clausole cui debbono sottostare le Società che intendono di impiantare ed esercitare stazioni radioelettriche a bordo delle navi mercantili nazionali;

Vista la domanda in data 30 luglio 1927 della Società Italiana Radio Marittima;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e dei telegrafi;

Decreta:

Art. 1.

Il Regio Governo accorda alla Società Italiana Radio Marittima (S.I.R.M.) che ha la sua sede in Roma, la concessione per l'impianto e l'esercizio di stazioni radiotelegrafiche e radiotelefoniche a bordo delle navi mercantili italiane per un periodo di venti anni a decorrere dal 7 ottobre 1927.

Tale concessione non ha carattere di esclusività.

La concessione predetta è accordata sotto l'osservanza delle condizioni tutte specificate nell'unito atto di sottomissione e di quelle di cui al successivo art. 2.

Art. 2.

Il personale radiotelegrafista facente parte degli organici delle Società ex concessionarie Marconi e Radio Italia pas-

sa con ogni suo obbligo e diritto ad ogni effetto, a far parte dell'organico della nuova Società concessionaria Radio Marittima, secondo l'elenco allegato ed il ruolo di anzianità, diviso per categorie, che verrà compilato entro due mesi dalla nuova Società concessionaria in base agli anni di servizio da ciascuno prestato presso le singole Società ex concessionarie.

Il personale radiotelegrafista attualmente in servizio per assunzione soltanto con contratti di arruolamento, continua ad essere disciplinato e tutelato dalle condizioni dei contratti di arruolamento medesimi.

Tutte le nuove assunzioni di personale per parte della nuova Società concessionaria avverranno in conformità alle norme che per il nuovo ordinamento del servizio radiotelegrafico verranno emanate, oppure che verranno concordate fra le parti nei riguardi del personale stesso.

La Società nuova concessionaria Radio Marittima nella assunzione di nuovo personale, quando abbia esaurito quello che ebbe già a superare con successo il periodo di esperimento alle dipendenze delle ex concessionarie, dovrà dare la preferenza al personale che già prestò servizio a bordo di navi con solo contratto di arruolamento e che risponda ai requisiti voluti dalla legge.

Per le navi da carico della marina libera l'assunzione del personale radiotelegrafista potrà essere fatta dall'armatore quando non sia disponibile personale adatto alla categoria stessa e facente parte degli organici delle Società ex concessionarie di cui l'elenco allegato, semprechè risponda ai requisiti di legge e sia di gradimento della nuova concessionaria.

Tutto quanto precede senza pregiudizio delle norme che saranno emanate giusta quanto è sopra accennato, nonché senza pregiudizio delle nuove pattuizioni che potessero concludersi fra gli armatori, la Federazione della gente di mare e la nuova Società concessionaria nei riguardi del personale R.T. e salve le facoltà conferite alle parti dalla legge 3 aprile 1926, n. 563, e relativo regolamento.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti,

Roma, addì 4 ottobre 1927 - Anno V

Il Ministro: CIANO.

Atto di sottomissione.

Art. 1.

Agli effetti dell'art. 1 del R. decreto-legge 3 settembre 1926, n. 1557, la Società concessionaria sarà costituita nel Regno ed avrà sede in Italia.

Il capitale sociale dovrà essere prevalentemente italiano. Per garantire l'adempimento di tale condizione il Regio Governo potrà in qualunque momento esigere che le azioni rappresentanti almeno il 60 % del capitale siano nominative e intestate a cittadini italiani o ad enti riconosciuti italiani.

Lo statuto sociale stabilirà che il presidente del Consiglio di amministrazione, l'amministratore delegato, il direttore e la maggioranza dei componenti il Consiglio predetto siano cittadini italiani. Il presidente, l'amministratore delegato e il direttore dovranno pure essere di gradimento del Regio Governo italiano.

Art. 2.

Per il normale svolgimento del servizio R.T. di bordo, il concessionario dovrà disporre:

a) del libero uso degli apparecchi necessari per l'esercizio degli impianti R.T. di bordo;

b) della necessaria organizzazione al fine di assicurare la perfetta regolarità del servizio R.T. per qualunque linea e traversata che interessino la navigazione delle navi su cui sono installate le stazioni radiotelegrafiche e radiotelefoniche date in concessione;

c) del personale radiotelegrafista italiano, munito di regolare certificato di abilitazione ed avente tutti gli altri requisiti prescritti dal R. decreto-legge 3 settembre 1926, n. 1557. Il contingente di detto personale sarà tale da potere soddisfare in qualsiasi momento alle esigenze del servizio;

d) dell'ausilio di una completa organizzazione tecnica con depositi ed ispettorati nei principali porti italiani, atta ad assicurare la regolarità del servizio e con l'assistenza di officine idonee a soddisfare al fabbisogno di tutti gli apparecchi occorrenti;

e) di una completa organizzazione amministrativa per il controllo del traffico radiotelegrafico sia nazionale che internazionale.

La Società dovrà inoltre provvedere a quant'altro sarà necessario per garantire la sicurezza, regolarità e continuità del servizio.

Art. 3.

Il contratto tipo da stipularsi con gli armatori per l'impianto ed esercizio del servizio radiotelegrafico e radiotelefonico di bordo sarà determinato d'accordo tra la Società e la Federazione legittima rappresentante degli armatori, e dovrà essere approvato dal Ministero delle comunicazioni (Direzione generale delle poste e dei telegrafi).

Ogni divergenza relativa alle condizioni da stabilire nel contratto tipo anzidetto sarà risolta inappellabilmente dal Ministro per le comunicazioni intesa una Commissione costituita da tre membri, e precisamente da un rappresentante del Ministero delle comunicazioni, da un rappresentante della Confederazione generale fascista imprese trasporti marittimi ed aerei e da un rappresentante della Società concessionaria.

Art. 4.

Le licenze previste dall'art. IX del regolamento R.T. internazionale saranno rilasciate dal Ministero delle comunicazioni (Direzione generale delle poste e dei telegrafi) previo accertamento che l'impianto soddisfi alle condizioni prescritte e che la Società concessionaria abbia stipulato con l'armatore il contratto indicato all'art. 3.

La Società predetta dovrà all'uopo trasmettere al Ministero regolare domanda su cui dovranno essere apposte tutte le indicazioni prescritte ai commi b), c) e d) del terzo ultimo capoverso dell'art. 3 del regolamento sulle comunicazioni senza filo approvato con R. decreto n. 1226 del 10 luglio 1924.

La domanda stessa dovrà inoltre essere corredata:

a) da una dichiarazione dell'armatore da cui risulti che egli ha stipulato il contratto tipo contemplato all'articolo precedente.

Nella dichiarazione dovrà pure essere indicata la durata di tale contratto;

b) dalla quietanza della somma costituente il deposito di L. 300 per ognuna delle stazioni in cui si chiede la licenza.

Il periodo di validità della licenza sarà conforme a quello del contratto e comunque non potrà eccedere il termine di scadenza della concessione.

La licenza decade nel caso di passaggio di proprietà della nave ad altro armatore.

Art. 5.

Il Regio Governo non assume alcuna responsabilità nè in dipendenza degli impianti e dell'esercizio delle stazioni R.T.

di bordo, nè per qualsiasi altra causa, e ciò tanto in rapporto al concessionario che a terzi.

Art. 6.

Gli impianti radiotelegrafici di bordo dovranno rispondere a tutti i requisiti tecnici indicati dalla Convenzione internazionale di Londra del 1912 e relativo regolamento di servizio, nonchè alle norme prescritte dal decreto Ministeriale del 30 giugno 1927, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 19 luglio 1927 o che potranno in seguito essere emanate. Le eventuali modifiche che all'infuori di quanto è stabilito dalle predette norme la Società concessionaria intendesse apportare al tipo degli impianti R.T., di cui sia già avvenuto il collaudo, dovranno avere sempre la preventiva approvazione del Ministero delle comunicazioni (Direzione generale delle poste e dei telegrafi).

Art. 7.

Il concessionario è responsabile verso il Ministero delle comunicazioni della gestione delle stazioni avute in concessione nei riguardi del servizio radiotelegrafico pubblico e commerciale da esse effettuato.

Art. 8.

In conformità di quanto dispone l'art. X, comma 4°, del regolamento di servizio annesso alla Convenzione radiotelegrafica internazionale di Londra del 1912, il servizio radiotelegrafico delle stazioni di bordo è posto sotto l'autorità superiore del comandante della nave, il quale munirà del proprio visto tutta la corrispondenza radiotelegrafica.

Art. 9.

Il concessionario e il personale di esercizio delle stazioni R.T. di bordo, nonchè gli altri dipendenti del concessionario stesso non dovranno divulgare, nè fare alcun uso di notizie che potranno essere percepite mediante gli apparecchi costituenti gli impianti di bordo e che non siano a loro dirette.

Essi saranno responsabili di tali infrazioni sia di fronte allo Stato che a terzi, senza pregiudizio delle sanzioni penali, stabilite per la violazione del segreto telegrafico e telefonico.

Art. 10.

Il concessionario è tenuto ad applicare ai radiotelegrammi le tariffe stabilite dalle pubblicazioni ufficiali inerenti al servizio telegrafico e radiotelegrafico.

I radiotelegrammi di Stato in franchigia sono esenti dalla tassa di bordo.

Art. 11.

I conti di debito e di credito derivanti dallo scambio di corrispondenza radiotelegrafica tra le stazioni R.T. di bordo gestite dalla Società concessionaria e le stazioni R.T. costiere governative saranno dalle Amministrazioni statali interessate compilati mese per mese e inviati alla Società medesima per la relativa liquidazione.

Il saldo dei predetti conti dovrà essere effettuato entro il semestre decorrente dal mese cui i singoli conti si riferiscono.

Per quanto concerne le stazioni R.T. costiere in concessione ad altre ditte, la Società Italiana Radio Marittima liquiderà direttamente con le ditte stesse la contabilità relativa ai radiotelegrammi scambiati fra le menzionate stazioni costiere e quelle R.T. di bordo gestite dalla Società predetta.

La Società liquiderà pure direttamente i conti R.T. delle stazioni costiere estere con le Amministrazioni o Compagnie interessate che avranno aderito a tale liquidazione e rimetterà invece all'Amministrazione postale telegrafica italiana entro il più breve tempo possibile, ed in ogni caso almeno due mesi prima della scadenza del termine consentito dai regolamenti R.T. internazionali, l'importo delle tasse dovute alle altre Amministrazioni o Compagnie estere.

Art. 12.

In caso di sospensione per qualsiasi causa del servizio radiotelegrafico pubblico e commerciale da parte delle stazioni radiotelegrafiche costiere nessun compenso è dovuto al concessionario.

Art. 13.

Per le forniture occorrenti la Società concessionaria dovrà, in base alle disposizioni contenute nella legge 15 luglio 1926, n. 1379, integrata dal R. decreto-legge 20 marzo 1927, n. 527, e nei casi previsti da dette disposizioni, dare la preferenza ai prodotti nazionali.

Art. 14.

Il Regio Governo ha diritto di fare eseguire in qualunque momento da propri funzionari delle ispezioni sia tecniche che amministrative e contabili alle stazioni R.T. di bordo date in concessione.

Art. 15.

La presente concessione è soggetta alla completa osservanza da parte della Società delle leggi, regolamenti sul servizio radiotelegrafico e radiotelefonico, delle convenzioni radiotelegrafiche internazionali e dei rispettivi regolamenti ed atti addizionali ad esse uniti, delle norme generali sul servizio radiotelegrafico e di tutte le disposizioni interne ed internazionali attualmente vigenti o che saranno in seguito emanate.

Art. 16.

A norma dell'art. 3 del R. decreto 27 settembre 1923, n. 2351, la Società concessionaria corrisponderà mensilmente allo Stato (Amministrazione postale telegrafica) un canone pari al 10 % delle tasse radiotelegrafiche di bordo.

Art. 17.

Nei casi di inadempienza da parte della Società degli obblighi da essa assunti o di inosservanza delle disposizioni stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti, come nei casi di arbitraria sospensione del servizio o di irregolarità accertate e debitamente contestate alla Società, sarà in facoltà del Ministero di applicare, oltre le speciali sanzioni previste dalle leggi e dai regolamenti, delle penali fino ad un massimo di L. 10.000.

Art. 18.

Se alla data del 6 ottobre 1927, nella quale giusta l'art. 17 del precitato R. decreto-legge 3 settembre 1926, n. 1557, decadranno tutte le concessioni in corso per l'impianto e l'esercizio delle stazioni R.T. a bordo delle navi mercantili nazionali, non fosse stato ancora raggiunto l'accordo circa il contratto tipo oggetto del precedente art. 3, la Società concessionaria dovrà, ai fini di assicurare la continuità del servizio, assumere, in linea transitoria e comunque per un termine che non potrà andare oltre il 1° dicembre 1927, il servizio R.T. di bordo, alle condizioni pattuite nei con-

tratti esistenti fra le attuali Società concessionarie e gli armatori. Peraltro, anche in questo caso, i contratti da stipularsi con la Società concessionaria avranno effetto dal 7 ottobre 1927, salvo conguaglio delle eventuali differenze.

Art. 19.

Le spese di registro e bollo relative alla stipulazione del presente atto di sottomissione sono a carico del concessionario.

*Il Consigliere delegato
della « Società Italiana Radio Marittima »*
LUIGI SOLARI.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per consegna di certificato di rendita consolidato 5 %.

(1^a pubblicazione).

(Avviso n. 67).

I coniugi Angiola De Angelis Effrem fu Girolamo e Michele Lucarelli fu Michele, domiciliati in Napoli, con atto notificato il 5 settembre 1927, a mezzo dell'ufficiale giudiziario Rocca Carlo addetto al Tribunale di Firenze, hanno diffidato il sig. Salvi Alfredo, quale liquidatore della Banca cattolica toscana, con sede in Firenze, a consegnare ai predetti coniugi, nel termine di mesi sei dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno il certificato di rendita consolidato 5 per cento, n. 292.454 di L. 7200, intestato alla stessa signora Angiola De Angelis Effrem con vincolo dotale.

Ai termini dell'art. 88 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si avverte che trascorso il detto termine senza la consegna o senza che sieno intervenute regolari opposizioni il certificato sopradescritto sarà ritenuto di nessun valore e l'Amministrazione del Debito pubblico procederà a nuova iscrizione nel Gran Libro e alla emissione d'un nuovo corrispondente titolo.

Roma, 5 settembre 1927 - Anno V

Il direttore generale: CERESA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

Media dei cambi e delle rendite.

del 5 ottobre 1927 - Anno V

Francia	71.88	Belgrado	32.30
Svizzera	352.90	Budapest (Pengo)	3.19
Londra	89.116	Albania (Franco oro)	356 —
Olanda	7.345	Norvegia	4.85
Spagna	317.75	Russia (Cervonetz)	95.75
Belgio	2.55	Svezia	4.93
Berlino (Marco oro)	4.365	Polonia (Sloty)	206 —
Vienna (Schillinge)	2.585	Danimarca	4.90
Praga	54.35	Rendita 3,50 %	70.80
Romania	11.52	Rendita 3,50 % (1902)	65 —
Peso argentino {oro	17.77	Rendita 3 % lordo	40 —
carta	7.8275	Consolidato 5 %	83.175
New York	18.307	Obbligazioni Venezia	
Dollaro Canadese	18.30	3,50 %	70.375
Oro	353.24		

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Perdita di certificati.

2ª pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del Regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 238.

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sottodesignate rendite e fatta domanda a questa Amministrazione affinché previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi. Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* si rilasceranno i nuovi certificati qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 3.50 %	542464	Mazzei Maria Giuseppa fu Ferdinando, legalmente separata dal marito Filippone Edoardo fu Giuseppe, domic. in Valle dell'Angelo (Salerno) L.	336 —
P. N. 5 %	593	Girauda Matteo fu Maurizio, domic. a Roccasparvero (Cuneo). .	300 —
3.50 %	342326	Reggenza Parrocchiale di Monteu da Po (Torino)	31.50
"	146680	Chiesa Parrocchiale di S. Giovanni Battista in Monteu da Po (Torino)	24.50
"	9796	Intestata come la precedente	189 —
"	88079	Chiesa Parrocchiale in Monteu da Po (Torino)	168 —
"	30345	Intestata come la precedente	42 —
"	83161	Opera Pia De Marchi in Monteu da Po (Torino)	3.50
1.50 % Cat. A	27998	Chiesa Parrocchiale di Monteu da Po (Torino) - vincolata . .	3.50
Cons. 5 %	267104	Chiesa Parrocchiale di S. Giovanni Battista in Monteu da Po (Torino) - vincolata	30 —
3.50 %	161931	Gomez Adele di Pietro, moglie di Lace Pietro, domic. a Roma. .	350 —
"	103880	Gomez Adele di Pietro, moglie di Pietro Lace, domic. a Roma. .	227.50
"	316345	Lace Beatrice, Ines, Iole e Roberto di Pietro, minore sotto la p. p. di detto loro padre, domic. a Roma	35 —
"	604628	Lucisano Giuseppe fu Antonino, domic. a Cannitello (Reggio Calabria) - vincolata	199.50
"	213578	Beneficio Parrocchiale di S. Giovanni Battista in Sciolze (Torino)	21 —
"	66084	Chiesa Parrocchiale di Sciolze (Diocesi di Torino)	3.50
"	66083	Intestata come la precedente	3.50
"	66082	Parrocchiale di Sciolze	147 —
"	472407	Beneficio Parrocchiale di Sciolze (Torino).	73.50
"	589788	Prete Girolama fu Antonio, moglie di Monaco Luigi di Benedetto, domic. a Roccamonfina (Caserta) - vincolata . . .	301 —
"	640734	Intestata come la precedente - vincolata	892.50
Con. 5 %	157380	Per la proprietà: Lettera Emanuele fu Saverio, minore sotto la p. p. della madre Capasso Maria Carmina fu Francesco, ved. Lettera, domic. a S. Antimo (Napoli)	10 —
	Certificato di nuda proprietà e di usufrutto	Per l'usufrutto: di Santo Santa Antonia detta Luigia fu Paquale.	
"	157381	Per la proprietà: Lettera Luisa fu Saverio, ecc., come la precedente proprietà	10 —
	Certificato di nuda proprietà e di usufrutto	Per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	
"	43244	Seseli Antonia di Nicola, minore sotto la p. p. del padre, domic. in Amendolara (Cosenza)	10 —
3.50 %	539387	Per la proprietà: Comune di Gremiasco (Alessandria) . . .	973. —
	Solo certificato di nuda proprietà	Per l'usufrutto: Sechino Teresa fu Carlo, ved. di Bonfiglio Dusio	

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3.50 %	796841 Solo certificato di nuda proprietà	Per la proprietà: Marzano Luigi fu Ettore, domic. a Napoli. . . L. Per l'usufrutto: Cavalletti Clotilde fu Giuseppe.	868 —
"	39939 Solo certificato di nuda proprietà	Per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente . . . Per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	238 —
Cons. 5 %	962944 Solo certificato di nuda proprietà	Per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente . . . Per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	185 —
P. N. 5 %	29415 Solo certificato di usufrutto	Per l'usufrutto: Panizza Artemisia fu Felice, ved. di Riva Guido, moglie di Gilly Tullio Per la proprietà: Riva Elena fu Guido, minore sotto la p. p. della madre Panizza Artemisia fu Felice, ved. di Riva Guido, moglie di Gilly Tullio, domic. a Milano.	165 —
3.50 %	136478	Chiesa Campestre dell'Immacolata Concezione di Maria Vergine, già di S. Bartolomeo della Borgata del Poggio in Castello d'Annone (Alessandria)	35 —
Cons. 5 %	281501 Solo certificato di usufrutto	Per l'usufrutto: Cerruti Maria di Pietro, ved. di Robino Gio- vanni Per la proprietà: Robino Michelina fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Cerruti Maria, ved. di Robino Giovanni, domic. a Torino	575 —
Cons. 3.50 % (1902)	34425	Congregazione di Carità di Montabone (Alessandria) ammini- strata dall'Opera Pia Cazzola.	7 —
Cons. 3.50 % (1906)	806665	Opera Pia Cazzola in Montabone (Alessandria) amministrata dalla locale Congregazione di carità	714 —
"	808122	Opera Pia Cazzola in Montabone (Alessandria)	892.50
"	809720	Congregazione di carità di Montabone (Alessandria) per l'Opera Pia Cazzola	35 —
3.50 %	813059	Opera Pia Cazzola in Montabone (Alessandria) amministrata dalla locale Congregazione di carità	924 —
Cons. 5 %	342628	Intestata come la precedente	885 —
"	371521	Congregazione di carità di Montabone (Alessandria) per l'Opera Pia Cazzola	50 —
"	355831	Opera Pia Cazzola in Montabone (Alessandria)	1080 —
"	410249	Opera Pia Cazzola in Montabone (Alessandria) amministrata dalla locale Congregazione di carità	1035 —
3.50 %	816822 Solo certificato d'usufrutto	Per l'usufrutto: Bottoni Rachele fu Pietro, ved. di Secondi Vin- cenzo Per la proprietà: Secondi Giuseppina fu Vincenzo in Ravizza Pietro, domic. a Milano.	934.50
Cons. 5 %	75236	Cicoro Vincenzo di Antonio, domic. a New York	150 —
3.50 %	158848	Bosi Maria fu Giovanni, moglie di Cazzati Ferdinando fu Paolo, domic. a Guastalla (Reggio Emilia)	17.50
"	341032	Oppizzio Elena di Vincenzo, nubile, domic. a Milano	332.50
"	379280	Intestata come la precedente	105 —
Cons. 5 %	385765 Certificato di nuda proprietà e di usufrutto	Per la proprietà: Pellizzari Attilia fu Giovanni Bartolo, moglie di Bolza Betrandò, domic. a Mantova Per l'usufrutto: Pozzi Elisabetta fu Girolamo, ved. Pellizzari Giovanni Bartolo.	360 —
"	282604	Rosa Laura fu Angelo, minore sotto la tutela di Bonaldi Italo fu Giovanni, domic. a Verdello (Bergamo)	500 —

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione generale del Debito pubblico

Perdita di certificati.

1ª Pubblicazione

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del Regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298;

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sottodesignate rendite e fatta domanda a questa Amministrazione affinché, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi. Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* si rilasceranno i nuovi certificati qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	82265	Gobbi Angela fu Antonio, vedova di Firenzuoli Ezio, domiciliata a Genova, vincolata L.	200 —
"	205668	Intestata come la precedente, domiciliata a Ronciglione (Roma), vincolata L.	850 —
3.50 %	701622	Parrocchia di San Giovanni Battista in Torano di Roccamonfina (Caserta) L.	203 —
"	411635	Parrocchia di San Giovanni Apostolo di Torano e Filorsi in Roccamonfina (Caserta) L.	70 —
Prestito Naz. 5 %	8544	Cinque Antonio fu Domenico, domiciliato a Positano (Salerno). L.	250 —
Cons. 5 %	110585	Intestata come la precedente L.	500 —
"	170833	Intestata come la precedente L.	250 —
"	123359	Di Levo Teresa di Antonio, moglie di Cinque Antonio fu Domenico, domiciliata a Positano (Salerno) L.	250 —
"	49542	Giolli Igino di Andrea, domiciliato a New York L.	250 —
Prestito Naz. 5 %	17641	Elena Lazzaro fu Pasquale, domiciliata a Sestri Ponente (Genova) L.	10 —
3.50 %	541735	Opera Pia Ricovero Morri Abbondanzi, amministrata dalla Congregazione di carità di Faenza (Ravenna) L.	70 —
Cons. 5 %	423086	Biondi Teresa fu Gioacchino, moglie di Glorio, domiciliata a Diano Marina (Imperia) L.	350 —
Prestito Naz. 5 %	25781	Proserpio Clorinda fu Gaetano, minore sotto la p. p. della madre Lercaro Anna fu Giovanni Battista, vedova di Proserpio Gaetano, domiciliata a Genova L.	100 —
3.50 %	149692	Comune di Gioia dei Marsi (Aquila), vincolata L.	77 —
3.50 % (1902)	5311	Parrocchia di San Vittorino e Sant'Antonio in Villa Grotte Cittaducale (Aquila) L.	28 —
Cons. 5 %	51534	Romano Filippo di Giovanni, domiciliato a Carbone (Potenza). L.	750 —
3.50 %	805212	Forte Giorgio fu Luigi, domiciliato a Venezia L.	763 —

Roma, 30 settembre 1927 - Anno V

Il direttore generale, CERUSA.